COMUNE DI TULA
Provincia di Sassari

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DEL DECRETO N. 6 DEL 31-03-2015

Tula, lì 01-04-2015

Registro Generale n. 6

DECRETO DEL SINDACO

N. 6 DEL 31-03-2015

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE , DELLE ALTRE PARTECIPAZIONI E DELL'ASSOCIAZIONISMO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 1 COMMI 611 SS. DELLA LEGGE N. 190/2014

IL SINDACO

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. ed ii.
- l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e ss.mm. ed ii.;

PREMESSO CHE:

- dopo il "Piano Cottarelli", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la Legge di Stabilità per il 2015 (Legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della Legge n. 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguirne una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione": a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al

perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni; b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni; d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica; e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

- il comma 612 della Legge n. 190/2014 prevede che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano e approvino, **entro il 31 marzo 2015**, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire; al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica; il piano è trasmesso alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione; la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico; i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti; anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata; la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013);

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n.62 del 23.10.2010, avente ad oggetto "Ricognizione della partecipazione societaria in capo all'Ente: adempimenti ed indirizzi in ottemperanza al disposto della l. n. 244/2007", esecutiva ai sensi di legge, con cui si stabiliva che alla luce delle considerazioni effettuate, ai sensi della Legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008) art. 3 commi 27 e 28, le società e consorzi di cui all'allegato A), della stessa hanno per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Tulae producono e svolgono servizi di interesse generale e che il Comune di Monti, detiene partecipazioni in tali società e consorzi nell'ambito del proprio rispettivo livello di competenza;

CONSIDERATO CHE lo schema di Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società Partecipate è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco, con il supporto del Segretario Comunale, senza l'ausilio di consulenti e, pertanto, senza oneri aggiuntivi per l'Ente Comune;

VISTO l'allegato Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società Partecipate in versione definitiva; ***(All. sub A)***

DECRETA

1. **DI RICHIAMARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che ne costituisce motivazione ai sensi della L. n. 241/1990 e ss. mm. ed ii.

2. **DI APPROVARE** e fare proprio il Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società Partecipate che al presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. ***(All. sub A)***

3. **DI DISPORRE** che il presente Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società Partecipate venga pubblicato unitamente al Decreto sindacale di approvazione dello stesso oltre che all'Albo Pretorio *on - line* dell'Ente, nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale del Comune di Tula ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. n. 33/2013 e contestualmente trasmesso alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
F.to BECCA ANDREA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Del suesteso decreto viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 31-03-2015 al 15-04-2015
Lì 31-03-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to